



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Sardegna

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2014 - 31/12/2015 ¹
Versione	2015.1
Stato - Nodo attuale	Accettato dalla CE - European Commission
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	15/06/2016

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP016
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Sardegna
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	1.2
Numero della decisione:	C(2015)5893
Data della decisione	19/08/2015
Autorità di gestione	Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale

¹ La versione 2015 dell'AIR , presentata entro il 30 giugno 2016, riguarda gli anni civili 2015 e 2014

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	9
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	13
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	14
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	14
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	17
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.	18
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	18
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	18
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	18
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	19
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	20
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	24
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	25
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	26
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	26
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	27
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	29
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	29
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	29
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	29
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	29

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	31
5.a) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante generali	31
5.b) Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili.....	32
5.c) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante connesse a una priorità	45
5.d) Azioni adottate volte a ottemperare alle condizionalità ex ante connesse a una priorità	46
5.e) Informazioni aggiuntive (facoltative) a complemento delle informazioni fornite nella tabella "Azioni attuate"	49
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	50
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	51
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	52
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	54
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	55
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	56
Allegato II	57
Documenti.....	74

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A			
Nome dell'indicatore di obiettivo	In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)			3,87

Aspetto specifico 1B			
Nome dell'indicatore di obiettivo	In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)			77,00

Aspetto specifico 1C			
Nome dell'indicatore di obiettivo	In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023
Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2) (numero)			9.000,00

Aspetto specifico 2A					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		1,03		3,08	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01					70.000,00
M02					2.750.000,00
M04	31.540.348,00	20,51			153.800.000,00
M16					2.000.000,00
Totale	31.540.348,00	19,88			158.620.000,00

Aspetto specifico 2B

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		0,02		1,84	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01					140.000,00
M02					2.750.000,00
M04					36.000.000,00
M06	350.000,00	0,58			60.000.000,00
M16					1.500.000,00
Totale	350.000,00	0,35			100.390.000,00

Aspetto specifico 3A

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14) (%)				18,02	
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		0,07	0,00	1,97	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01					105.000,00
M02					2.750.000,00
M03	26.218,00	0,52			5.000.000,00
M04	4.848.399,00	8,82			55.000.000,00
M09					5.000.000,00
M14	28.300.000,00	12,54			225.638.229,00
M16					18.420.000,00
Totale	33.174.617,00	10,64			311.913.229,00

Aspetto specifico 3B

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)				0,82	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01					60.000,00
M02					820.000,00
M05	12.590.882,00	83,94			15.000.000,00
M16					313.330,00
Totale	12.590.882,00	77,75			16.193.330,00

Priorità P4

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)				16,47	
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)				14,61	
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)				19,06	
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)				0,40	
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)				0,40	
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)				0,40	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01	999.476,00	46,06			2.170.000,00
M02	98.542,00	2,30			4.290.000,00
M07	965.000,00	24,13			4.000.000,00
M10	111.500.000,00	68,30			163.250.000,00
M11	25.725.000,00	32,88			78.250.000,00
M13	42.000.000,00	18,26			230.000.000,00
M15	290.000,00	5,80			5.000.000,00
M16	0,00	0,00			5.003.330,00
Totale	181.578.018,00	36,91			491.963.330,00

Aspetto specifico 5A

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)				2,38	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01					35.000,00
M02					660.000,00
M04	8.740.983,00	58,27			15.000.000,00
Totale	8.740.983,00	55,69			15.695.000,00

Aspetto specifico 5C

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		0,00		7.500.000,00	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01					70.000,00
M02					660.000,00
M07					7.500.000,00
Totale					8.230.000,00

Aspetto specifico 5E

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)				0,68	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M08	26.702.895,00	80,92			33.000.000,00
M16					1.063.340,00
Totale	26.702.895,00	78,39			34.063.340,00

Aspetto specifico 6A

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)				380,00	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01					210.000,00
M02					660.000,00
M06	3.061.198,00	15,31			20.000.000,00
M07	5.304.658,00	106,09			5.000.000,00
M08	5.202.013,00	65,03			8.000.000,00
M16					3.300.000,00
Totale	13.567.869,00	36,50			37.170.000,00

Aspetto specifico 6B

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)				39,64	
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)				0,00	
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)				499,00	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M19	19.120.926,00	24,96			76.600.000,00
Totale	19.120.926,00	24,96			76.600.000,00

Aspetto specifico 6C

Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)				3,76	
Combinazioni di misure	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
M01					140.000,00
M02					660.000,00
M07	31.634.828,00	67,64			46.768.875,00
Totale	31.634.828,00	66,50			47.568.875,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Focus area 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

Il target (T1) è pari al 3,87% della spesa pubblica totale del PSR, in totale 50.600.000 euro, di cui tre milioni di euro destinati alla Misura 1, sedici milioni di euro alla Misura 2 e 31.600.000 euro alla Misura 16.

Nel 2014-2015 non sono stati realizzati pagamenti.

Gli impegni riguardano operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese pari in totale a 1.257.000 euro, di cui 999.476 euro per impegni associati alla Misura 1, 98.542 euro alla Misura 2.

Focus area 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Il target (T2) è fissato in n. 77 operazioni di cooperazione (di cui n. 6 GO PEI). La dotazione finanziaria della misura è pari a 31.600.000 euro, di cui 13.500.000 euro per la sottomisura 16.1.

Nel 2014-2015 non sono state realizzate operazioni di cooperazione.

Focus area 1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Le azioni di formazione professionale nel settore agricolo e forestale sono realizzate nel PO FSE. L'indicatore target specifico regionale riguarda i partecipanti alle azioni di informazioni realizzate nell'ambito della sottomisura 1.2.

Nel 2014-2015 non sono state realizzate azioni di informazioni nell'ambito della sottomisura 1.2.

Focus area 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Il target T4 (3,08%) è calcolato rapportando il numero di aziende agricole che si prevede di finanziare (n. 1.873) al totale delle aziende agricole censite nella regione (n. 60.810, Eurostat 2010).

La logica di intervento prevede l'attivazione della sottomisura 4.1 per il finanziamento delle aziende agricole e della sottomisura 4.3 per il miglioramento delle infrastrutture a servizio delle aziende agricole e della silvicoltura (tipo d'intervento 4.3.1). Le altre misure comprendono attività informative (Misura 1), servizi di consulenza alle aziende agricole (Misura 2) e per l'adozione d'innovazioni (Misura 16).

Nel 2014-2015 non sono stati realizzati pagamenti.

Gli impegni riguardano operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese pari in totale a 31.540.348 euro, associati alla Misura 4 (19,88% delle spese totali programmate per la focus area).

Focus area 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Il target T5 (1,84%) è stimato rapportando il numero di aziende agricole in cui si insediano i giovani

agricoltori (n.1.120 aziende) al totale delle aziende agricole censite nella regione (n. 60.810, Eurostat 2010).

La logica d'intervento prevede l'attivazione della sottomisura 6.1 che sostiene l'insediamento dei giovani agricoltori e, attraverso il pacchetto giovani, la sottomisura 4.1, che promuove investimenti aziendali, e la sottomisura 6.4 per le operazioni connesse alla diversificazione nelle aziende agricole (tipo d'intervento 6.4.1). L'insediamento dei giovani agricoltori è connesso anche a interventi di trasferimento della conoscenza e diffusione dell'innovazione (Misure 1, 2 e 16).

Nel 2014-2015 non sono stati realizzati pagamenti.

Gli impegni riguardano operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla Misura 6 pari in totale a 350.000 euro (0,35% delle spese totali programmate per la focus area).

Focus area 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Il target (T6) è fissato in 1,97% aziende agricole regionali, in realtà, l'indicatore specifico regionale prevede anche la partecipazione alla focus area 3A) di n. 10.960 aziende agricole aderenti alla Misura 14 benessere animale (18,02% delle aziende agricole regionali).

La logica di intervento pone al centro della strategia la Misura 14 che contribuisce alla focus area unitamente alle Misure 3, 9 e 16. La logica di intervento prevede anche il sostegno a investimenti nelle strutture di trasformazione e commercializzazione (sottomisura 4.2) e iniziative d'informazione e consulenza (Misure 1 e 2).

Nel 2014-2015 non sono stati realizzati pagamenti, a eccezione degli anticipi erogati nella Misura 14 per l'annualità 2015.

Gli impegni, pari in totale a 33.174.617 euro (10,64% delle spese totali programmate per la focus area), riguardano principalmente l'adesione alla Misura 14 (28.300.000 euro, 12,54% del budget della misura) e operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla Misura 3 (26.218,00 euro) e alla Misura 4 (4.848.399,00 euro).

Focus area 3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Il target (T7) prevede che lo 0,82% delle aziende agricole regionali (in valori assoluti n. 500 aziende agricole) partecipi alla sottomisura 5.1 realizzando investimenti atti a ridurre i rischi connessi a eventuali calamità, avversità ed eventi catastrofici. Nell'ambito della Misura 5, è previsto, inoltre, il sostegno al ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiato dagli eventi calamitosi (sottomisura 5.2).

La strategia prevede anche azioni d'informazione (Misura 1) e di consulenza aziendale (Misura 2) e approcci cooperativi finalizzati alla messa in pratica nel territorio di metodi e pratiche funzionali alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali (Misura 16).

Nel 2014-2015 non sono stati realizzati pagamenti.

Gli impegni riguardano operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla Misura 5

pari in totale a 12.590.882,00 euro (77,75% delle spese totali programmate per la focus area).

Priorità 4) Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

La priorità 4 contribuisce alla salvaguardia della biodiversità (focus area 4a), a migliorare la gestione idrica (focus area 4b) e del suolo (focus area 4c) nei terreni agricoli e nelle foreste. La logica d'intervento prevede un'ampia combinazione di misure, alcune direttamente connesse ai target (Misure 10, 11, 15) e altre di rafforzamento degli obiettivi ambientali (Misure 1, 2, 7, 13, 16).

Il contributo ai target stimati per i terreni agricoli è dato dalle Misure 10 e 11:

-il target T9 è calcolato considerando la superficie agricola interessata dai tipi d'intervento 10.1.3, 10.1.4 e dalla Misura 11 (Agricoltura biologica), in totale 190.000 ettari (16,47% della SAU regionale);

-il target T10 è stimato nel 14,6% della SAU regionale, contribuiscono all'obiettivo il tipo d'intervento 10.1.2 (produzione integrata) e la Misura 11;

-il target T12 è fissato nel 19,06% della SAU regionale. La logica di intervento prevede il sostegno all'adozione delle migliori pratiche nella prevenzione dell'erosione e di difesa del suolo (tipo d'intervento 10.1.1); contribuiscono all'obiettivo anche il tipo d'intervento 10.1.2 e la Misura 11 prevedendo interventi di copertura e migliore gestione dei suoli.

Per i terreni boschivi, invece, la Misura 15 contribuisce a garantire condizioni favorevoli alla biodiversità degli ecosistemi forestali, a migliorare la gestione idrica e a prevenire l'erosione dei suoli. I target (T8, T11 e T13) sono pari allo 0,4% della superficie forestale regionale.

Per il rafforzamento degli obiettivi ambientali, sono previste azioni volte a migliorare le conoscenze in materia di gestione e uso delle risorse (Misure 1 e 2) e a incoraggiare l'adozione di pratiche innovative attraverso la cooperazione (Misura 16). La Misura 7, inoltre, sostiene la stesura e aggiornamento dei piani di gestione Natura 2000, studi e azioni di sensibilizzazione ambientale e investimenti per contrastare la perdita di biodiversità dovuta alla frammentazione del territorio. La sottomisura 10.2 prevede azioni di conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali. Infine, la Misura 13 contribuisce trasversalmente alla priorità ambientale, essendo finalizzata a evitare l'abbandono delle pratiche agricole estensive in una superficie stimata in 554.167 ettari di SAU.

Nel 2014-2015 non sono stati realizzati pagamenti.

Gli impegni coprono il 36,91% delle spese totali programmate per la Priorità 4). Gli impegni riguardano principalmente l'adesione alle Misure ambientali 10 (111.500.000 euro, 68,30% del budget della misura), 11 (25.275.000 euro, 32,88% del budget della misura) e 13 (42.000.000 euro, 18,26% del budget della misura); impegni di importo inferiore sono connessi alla Misura 15 (290.000 euro, 5,80% del budget della misura) e a operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alle Misure 1, 2, 7.

Focus area 5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

La logica di intervento promuove investimenti in infrastrutture, modernizzazione e tecnologie di irrigazione efficienti (Misura 4, sottomisura 4.3, tipo d'intervento 4.3.2). Inoltre, sono previste azioni d'informazione e consulenza (Misure 1 e 2) per migliorare la gestione e l'efficienza nell'uso delle acque.

Il target (T14) è stimato nel 2,38% di terreni irrigui che passano a sistemi d'irrigazione più efficienti (circa 1.500 ettari).

Nel 2014-2015 non sono stati realizzati pagamenti.

Gli impegni riguardano operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla Misura 4, pari in totale a 8.740.983,00 euro (55,69% delle spese totali programmate per la focus area).

Focus area 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

La logica di intervento prevede di migliorare il contributo dei comuni rurali agli obiettivi di aumento dei consumi di energia da fonte rinnovabile, attraverso impianti per lo stoccaggio e l'utilizzo dell'energia da fonte rinnovabile a beneficio delle comunità rurali (Misura 7, sottomisura 7.2). Funzionale alla logica d'intervento è altresì la realizzazione di azioni d'informazione e consulenza finalizzate a trasferire conoscenza e creare competenze per migliorare la disponibilità e l'utilizzo delle energie rinnovabili (Misure 1 e 2).

Il target (T16) è fissato in € 7.500.000 d'investimenti per infrastrutture nello stoccaggio e utilizzo delle energie rinnovabili; sono compresi anche investimenti su piccola scala per il miglioramento e la riqualificazione della viabilità comunale e vicinale.

Non sono stati realizzati pagamenti e non sono state impegnate spese.

Focus area 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

La logica d'intervento prevede una maggiore capacità di sequestro del carbonio correlata alla Misura 8, nello specifico alle sottomisure d'imboschimento (sottomisura 8.1 in trascinamento) e di riduzione del rischio d'incendi (sottomisura 8.3). Inoltre, sono previste azioni di cooperazione tra agricoltori ed enti di ricerca per sperimentare attraverso approcci collettivi nuove pratiche miglioratrici della capacità di conservazione e sequestro del carbonio e per promuovere una gestione innovativa del territorio (Misura 16).

Il target (T19) è quantificato nello 0,68% dei terreni agricoli e forestali.

Nel 2014-2015 non sono stati realizzati pagamenti.

Gli impegni riguardano trascinamenti dal precedente periodo di programmazione per imboschimenti di superfici agricole (78,39% delle spese totali programmate per la focus area).

Focus area 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

La logica di intervento prevede l'attivazione della sottomisura 6.2 per l'avviamento di attività imprenditoriali in settori extra – agricoli innovativi, della sottomisura 6.4 per lo sviluppo di imprese nei settori di diversificazione dell'economia rurale e della sottomisura 8.6 per l'ammodernamento e innovazione delle tecnologie silvicole e dei prodotti forestali. Queste tipologie d'intervento sono rafforzate dalle sottomisure 7.4 e 7.5, rispettivamente finalizzate a migliorare i servizi di base nelle aree rurali e le infrastrutture turistiche su piccola scala, da azioni d'informazione e consulenza (Misure 1 e 2) e da azioni di

cooperazione (Misura 16).

Il target (T20) è fissato in n. 380 posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati con le sottomisure 6.2, 6.4 e 8.6.

Nel 2014-2015 non sono stati realizzati pagamenti.

Gli impegni riguardano operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla Misura 6, 7 e alla Misura 8, pari in totale a 13.567.869 euro (36,50% delle spese totali programmate per la focus area).

Focus area 6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

La strategia prevede l'attuazione di interventi di sviluppo locale nelle aree Leader attraverso strategie di tipo partecipato (**Misura 19**) incentrate sulle priorità dello sviluppo rurale e in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato.

Il target (T21) che riguarda la popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale è pari al 39,64% della popolazione regionale. I posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati con la Misura 19 (LEADER) sono stimati in n. 499 (T23).

Nel 2014-2015 non sono stati realizzati pagamenti.

Gli impegni riguardano operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla Misura 19 (24,96% delle spese totali programmate per la focus area).

Focus area 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

In coerenza con l'AP, alla sottomisura 7.3 sono assegnati € 46.768.875 di spesa pubblica totale (FEASR € 22.449.060) per la realizzazione d'infrastrutture per la banda larga. Ad accompagnare lo sviluppo della banda larga nelle zone rurali, sono previste azioni d'informazione e alfabetizzazione informatica e consulenza sulle potenzialità delle applicazioni tecnologiche (Misure 1 e 2).

Nel 2014-2015 non sono stati realizzati pagamenti.

Gli impegni riguardano operazioni in transizione dal periodo 2007-2013 per spese associate alla Misura 7 (66,50% delle spese totali programmate per la focus area).

L'importo dei trascinamenti indicati nella tabella A, sono stati aggiornati rispetto agli importi indicati nella tabella 19.2 del PSR 2014-2020.

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

--

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

--

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

- (1) **Obiettivi e scopo:** nessuna modifica agli obiettivi e allo scopo del Piano di Valutazione.
- (2) **Governance e coordinamento:** nessuna modifica all'organizzazione, ruoli e responsabilità dei soggetti e degli organismi coinvolti.
- (3) **Temi e attività di valutazione:** nessuna modifica ai temi e alle attività di valutazione previste.
- (4) **Dati e informazioni:** nessun cambiamento nel sistema informativo e nelle modalità previste di rilevazione dei dati.
- (5) **Calendario:** sono necessari aggiustamenti con riferimento alle scadenze temporali indicative di selezione del valutatore indipendente, predisposizione del "piano interno di valutazione" e predisposizione del disegno valutativo.
- (6) **Comunicazione:** nessuna modifica ai destinatari target, agli obiettivi e ai prodotti e canali di diffusione/comunicazione dei risultati della valutazione e ai meccanismi che saranno posti in essere per assicurare il *follow-up* delle raccomandazioni della valutazione.
- (7) **Risorse:** nessuna modifica nelle risorse previste per l'implementazione del Piano di Valutazione.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Nessuna attività di valutazione svolta durante l'anno, con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Nessuna attività svolta in relazione alla fornitura e gestione dei dati, con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Nessuna valutazione completata definitiva

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Nel 2015 è stata completata la Valutazione Ex Ante del PSR Sardegna 2014-2020. La Valutazione è stata allegata al programma e pubblicata al seguente indirizzo online: <http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasviluppatorurale/2014-2020/psr-2014-2020/valutazione-ex-ante>

La Valutazione Ex Ante del PSR Sardegna 2014-2020 è stata articolata per fasi successive in relazione agli ambiti di analisi di seguito sintetizzati.

Analisi di contesto e fabbisogni

L'analisi valutativa in merito all'individuazione dei fabbisogni regionali e alla rilevanza delle opzioni strategiche proposte è positiva. La costruzione della strategia è conseguente alle indicazioni derivanti dai risultati di un'approfondita analisi di contesto. Nell'ambito dell'identificazione dei singoli elementi della SWOT e nell'individuazione dei fabbisogni, il Programmatore ha saputo valorizzare il contributo offerto dal partenariato regionale e utilizzato le lezioni della programmazione 2007-2013 attraverso una riflessione migliorativa della strategia del PSR 2014-2020. L'analisi SWOT, articolata per Priorità dello Sviluppo Rurale, conferisce chiarezza e consente un'agevole ricostruzione del processo logico, che dall'esame degli elementi caratterizzanti il territorio sardo conduce alla identificazione dei fabbisogni regionali. Tale chiarezza è accresciuta anche dalla scelta di richiamare le evidenze emerse dall'analisi di contesto e gli elementi della SWOT nella descrizione dei fabbisogni, della strategia e in particolare nelle misure attivate. La VEA conferma la coerenza delle correlazioni individuate dall'AdG per ciascun fabbisogno. Dalla verifica complessiva sul legame che intercorre tra fabbisogni e Priorità/FA, si rileva una buona capacità dei primi nell'interpretare le seconde.

Pertinenza e coerenza del PSR Sardegna 2014-2020

La **valutazione sulla complementarità e non sovrapposizione tra strumenti**, mostra, in prima approssimazione, come le priorità strategiche sottese alla definizione dei Programmi Operativi Regionali siano state adeguatamente individuate a partire dal QSC. Da sottolineare come il PSR individua e chiarisce la complementarità per ogni OT degli interventi del FESR con il FEASR (capitolo 14)

La coerenza interna del PSR è stata dimostrata attraverso la presentazione della logica di intervento, analizzando le Priorità, le FA e le misure attivate, verificandone la coerenza con l'analisi SWOT e i fabbisogni regionali rilevati. In termini operativi, la ricostruzione della logica di intervento è stata sviluppata contemporaneamente all'analisi di contesto seguendo un approccio bottom-up, al fine di mettere in luce i nessi di causa-effetto tra fabbisogni del territorio, obiettivi, azioni ed effetti attesi.

A livello di programmazione complessiva, **la logica sottesa a ciascuna Priorità e FA attivata appare in generale ben argomentata**. L'esercizio valutativo ha rivelato, infatti, una soddisfacente coerenza tra i fabbisogni, le FA attivate e il set di misure/sottomisure/operazioni individuate per soddisfare gli obiettivi, ed un buon grado di coerenza e chiarezza, pur nella necessaria sinteticità, nel motivarne l'attivazione. Più generale si rileva come la selezione delle misure/sottomisure/tipi di operazioni attivate sia logicamente

conseguente ai fabbisogni individuati per Priorità. La strategia regionale affianca alle più tradizionali misure a sostegno dell'elevato valore agro-ambientale dell'isola misure volte sia alla competitività e l'organizzazione di filiera sia a supportare e vitalizzare le aree rurali della regione sfruttando anche le nuove opportunità di strumenti innovativi offerte dal regolamento. Un approccio di questo tipo richiede comunque investimenti adeguati nel campo dell'informazione e dell'assistenza agli attori territoriali, del trasferimento della conoscenza e dell'innovazione per cui parimenti adeguata appare la centralità assunta nella strategia del PSR dalle misure trasversali (1, 2 e 16) relative alle azioni di informazione, ai servizi di trasferimento di conoscenza e diffusione dell'innovazione tramite la consulenza e la cooperazione.

Per la **valutazione delle forme di sostegno** previste dal PSR sono state considerate le singole schede di misura, confrontandole sia con le *fiches* predisposte dalla CE che, per gli interventi simili, con le modalità attuative del periodo di programmazione 2007-2013. Sotto il profilo generale, è possibile affermare che le forme di supporto previste risultano coerenti con le misure e rispondono agli obiettivi specifici correlati. Il Valutatore ravvisa, pertanto, una sostanziale adeguatezza delle forme di supporto adottate.

Il Programma mostra, in maniera prospettica, che l'allocazione delle risorse finanziarie tra le diverse misure attivate è coerente rispetto al perseguimento degli obiettivi strategici generali e specifici per Priorità e FA, incrementando il valore aggiunto del supporto pubblico e promuovendo, al contempo, un uso più efficiente delle risorse. Dall'analisi del piano finanziario del PSR Sardegna 2014-2020 è possibile evidenziare alcune scelte di fondo della strategia regionale:

- le misure prettamente ambientali rappresentano, in continuità con il 2007-2013, il perno di tutto il Programma, l'incidenza di queste misure è del 36% sul totale PSR che sale al 39,6% se si considerano anche le risorse degli interventi per migliorare e mantenere la resilienza e il pregio ambientale dei boschi;
- la misura 14 "Pagamenti per il benessere degli animali" costituisce un ulteriore elemento chiave del PSR Sardegna intercettando il 17,2% delle risorse disponibili;
- gli investimenti in immobilizzazioni materiali (misura 4) intercettano (con una dotazione di 259,8 milioni di euro) il 19,9% delle risorse disponibili;
- la misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" assorbe il 6,1% delle risorse del PSR con l'incidenza maggiore, 75%, rivestita dall'avviamento di imprese per giovani agricoltori, in conseguenza dell'obiettivo di favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo regionale (FA 2b);
- le azioni di contrasto allo spopolamento delle aree rurali (misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi"), infine, intercettano il 4,8% delle risorse disponibili, di cui il 73,9% è destinato a soddisfare la FA 6c al fine di eliminare del tutto il *digital divide* e sviluppare le infrastrutture digitali.

Nel complesso quindi, stante la trasversalità delle misure volte alla crescita del capitale umano (1 e 2), è piuttosto evidente che l'allocazione delle risorse persegua gli obiettivi identificati come prioritari: i) competitività del settore agricolo; ii) gestione sostenibile delle risorse naturali e azioni per il clima; iii) sviluppo territoriale equilibrato delle zone rurali.

Avanzamento del Programma e risultati

L'analisi della quantificazione dei valori target del PSR 2014-2020 è stata condotta considerando i seguenti aspetti:

- **Presenza:** si intende verificare la valorizzazione dei target associati alle FA attivate dal PSR;
- **Robustezza:** si intende verificare che i metodi proposti per il calcolo siano rigorosi, basandosi sulla ricostruzione dei costi unitari derivanti da interventi simili attuati nella programmazione 2007-

2013;

- **Plausibilità:** si intende verificare la quantificazione proposta, sotto il profilo della logicità del target, e la capacità di tenuta nei confronti di variabili esogene. Dove il target appare fondato su dati in ingresso altamente validi e la quantificazione ottenuta risulta non inficiata da fattori esterni, allora lo stesso sarà ritenuto altamente plausibile.

Il giudizio complessivo sulla quantificazione appare pertanto positivo, in quanto sono predominanti gli indicatori che hanno ottenuto una valutazione positiva, compresi i due indicatori specifici regionali, rispetto a quelli che mostrano vari elementi di debolezza, sia in termini di calcolo (robustezza) che di plausibilità.

Nella **definizione del performance framework**, a livello complessivo, il giudizio appare connotato da un sufficiente realismo; la Regione Sardegna si contraddistingue per due motivi: aver individuato due indicatori alternativi per verificare l'andamento di due delle misure più importanti del programma (M13 e M14) e di aver utilizzato una strategia di natura precauzionale sulla varie Priorità. Si osserva, infatti, che in assenza di impegni pregressi o piuttosto contenuti (Priorità 2, 5, 6), la Sardegna ha ipotizzato un avanzamento della spesa del 10% sulla base *“della contabilizzazione delle operazioni concluse”* criterio che appare appropriato per la Priorità 6, in cui *“i meccanismi di selezione dei PSL dell'approccio Leader posticipano inevitabilmente l'avvio degli interventi”* ma, a parere del valutatore, eccessivamente stringente negli altri casi. A ben vedere, la soluzione approntata potrebbe comportare la concentrazione della spesa nelle ultime due annualità, rischiando di ripercorrere le medesime tempistiche intercorse nella Programmazione 2007-2013, senza potenziali margini di miglioramento.

Nel **Piano di Valutazione (PdV)** vengono adeguatamente elencati i soggetti coinvolti nel sistema di valutazione non tralasciando di descrivere sia le principali funzioni e compiti nell'ambito delle attività di monitoraggio, sorveglianza e valutazione, sia le interrelazioni con gli altri organismi chiave del processo valutativo. Si richiama l'attenzione sulla scelta di individuare uno specifico strumento di governance dell'attività di valutazione il Gruppo tecnico di valutazione (presieduto dall'Autorità di gestione o, in sua vece, dal Direttore del Servizio Responsabile della Valutazione ed è composto dai Responsabili di Misura e dal Rappresentante dei GAL) – che dovrà fornire indicazioni per l'aggiornamento del disegno di valutazione e in particolare sui temi oggetto di approfondimento. Il PdV risulta, inoltre, coerente con la strategia che il PSR 2014-2020 intende sostenere nel settennio di riferimento. I temi di valutazione, più nello specifico, riguarderanno temi centrali della strategia del programma quali: 1. Competitività sostenibile; 2. Ambiente e clima, tenendo in considerazione le indicazioni della VAS sui cambiamenti climatici; 3. Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Nel Piano si precisa che una più accurata descrizione dell'attività di valutazione sarà contenuta in un *“Internal evaluation plan”* da redigere entro il 2015. Si rileva, infine come il PdV, oltre a dettagliare le attività di valutazione da porre in essere nel corso del settennio, definisca adeguatamente le fonti dati da utilizzare, i metodi di raccolta, la tempistica prevista per la realizzazione dei prodotti valutativi, la strategia di comunicazione volta a garantire la diffusione delle conclusioni emerse dalle attività di valutazione e le risorse da utilizzare (suddivise in risorse finanziarie, risorse umane, sistemi informatici).

Modalità previste per l'attuazione

Il **sistema di gestione e monitoraggio** del PSR Sardegna 2014-2020 viene descritto al cap. 15 del Programma, nel quale sono riportate le informazioni inerenti alla designazione delle autorità competenti e riportate in sintesi le rispettive funzioni, conformemente al dettato regolamentare: Autorità di gestione; Organismo pagatore (OP); Organismo di certificazione.

Con riferimento alla valutazione del sistema di monitoraggio, la descrizione più completa e un maggior dettaglio delle caratteristiche del sistema di gestione e monitoraggio del Programma sarà demandato alla

definizione puntuale della struttura organizzativa, alla nomina del personale interno preposto alle varie attività, e alla definizione specifica degli strumenti attuativi (convenzioni, manuali procedurali e di monitoraggio, ecc.). Tali aspetti, infatti, sono al momento in via di definizione e non sono stati ancora adottati i relativi atti amministrativi.

Temi orizzontali

La valutazione relativa a come il PSR incorpori e affronti i temi orizzontali e specifici è complessivamente positiva. Il Programma integra in maniera soddisfacente gli obiettivi per lo **sviluppo sostenibile**, adottando una strategia protesa alla valorizzazione integrata delle risorse locali e al rinnovamento ambientale, ma anche economico e sociale, delle attività agricole, selvicolturali e, più in generale, rurali del territorio regionale. Più in particolare, lo sviluppo sostenibile viene implementato attraverso diverse misure che, in maniera diretta (ad es. misure 8, 10, 11 e 13) e indiretta (ad es. misure 4 e 7), favoriscono e promuovono uno sviluppo agricolo e rurale più sostenibile.

Al Programma si riconosce la capacità di sostenere uno sviluppo economico e imprenditoriale del territorio in grado di favorire l'integrazione e l'accesso equo ai finanziamenti. In tal senso, è possibile rilevare come i principi di promozione delle pari opportunità di genere e della non discriminazione siano stati tenuti in debita considerazione sin dalle prime fasi di redazione del Programma e per la successiva attuazione.

Il PSR Sardegna riporta una descrizione del **sistema di consulenza** mostrandone, attraverso l'analisi di contesto e la SWOT *analysis*, le principali criticità dovute, in particolare, ad una bassa capacità di trasferimento delle conoscenze tra ricerca e PMI e tra imprese. Si evidenzia, inoltre, la necessità di azioni di accompagnamento per il trasferimento della conoscenza e diffusione dell'innovazione. Il sistema di assistenza tecnica regionale è garantito dagli Organismi erogatori di servizi di consulenza aziendale e dall'Agenzia regionale LAORE e la strategia regionale si basa sulla complementarità tra la Misura 1 e la Misura 2. Dall'analisi emerge un'adeguata pianificazione delle misure di consulenza in risposta ai fabbisogni identificati quale supporto trasversale ad una maggiore efficacia delle azioni del PSR. Rispetto al PSR 2007-2013, il programmatore ha compiuto uno sforzo previsionale in merito all'esigenza di rendere maggiormente rispondente le previsioni attuative alle reali esigenze degli imprenditori e degli operatori nell'ambito dello sviluppo rurale.

In maniera coerente con le disposizioni comunitarie, la misura 19 "Sviluppo locale LEADER" è stata attivata nell'ambito della P6 FA 6b "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali". Rispetto alla demarcazione territoriale, la misura trova applicazione nelle aree rurali in cui appare quanto mai necessario rafforzare la governance locale attraverso la collaborazione tra istituzioni locali e attori sociali appartenenti a più ambiti. Le disposizioni programmate per il LEADER risultano coerenti con le sfide proposte dall'AP per lo sviluppo locale di tipo partecipativo. In conformità con l'AP, inoltre, affinché il metodo LEADER possa sviluppare le proprie potenzialità e quindi contribuire con il proprio valore aggiunto agli obiettivi dello sviluppo rurale, il PSR non descrive le azioni delle SSL, ma queste verranno definite dal GAL attraverso un Piano di azione che è parte integrante della SSL stessa. Il GAL dovrà però coordinare le azioni attraverso uno o più degli ambiti tematici di intervento definiti dal Programma e individuati come elementi di integrazione coerenti con le scelte di politica di sviluppo delle aree rurali interessate alla strategia LEADER. Le disposizioni programmate per il LEADER risultano, inoltre, coerenti con le tre sfide proposte dall'AP per lo sviluppo locale di tipo partecipativo. Il giudizio del Valutatore sul LEADER è complessivamente positivo, nel senso che è ritenuto potenzialmente in grado di apportare valore aggiunto allo sviluppo dei sistemi economici locali. Tale affermazione, si basa sulla possibilità di LEADER di potenziare la capacità di *governance* delle comunità locali, migliorando la collaborazione tra i soggetti a vario titolo coinvolti nell'implementazione del Programma, e favorendo il coinvolgimento attivo degli attori locali. La filosofia del metodo si concretizza, infatti, nella *partnership* territoriale e nell'approccio *bottom-*

up, endogeno e integrato, che può diventare complementare alle altre azioni promosse dall'AdG (*top-down*) per il raggiungimento di un obiettivo comune: lo sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio rurale.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Nessuna attività di comunicazione definita

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Nessun follow-up definito

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Disposizioni adottate dall'Autorità di Gestione e dal Comitato di Sorveglianza

Il 1° Comitato di Sorveglianza del PSR Sardegna 2014-2020 si è tenuto in seduta plenaria il giorno 18 novembre 2015. Il Comitato, oltre alla presentazione e approvazione del Regolamento interno, ha esaminato le prime disposizioni e proposte dell'Autorità di Gestione, successive all'approvazione del programma, al fine di migliorarne l'attuazione tenendo anche conto dell'esperienza 2007-2013:

- Proposta dei Criteri di selezione
- Informativa Piano di comunicazione
- Informativa Valutazione ex ante degli strumenti finanziari

Criteri di selezione

L'Autorità di gestione ha esposto le principali regole che hanno guidato la costruzione degli stessi criteri di selezione. In primo luogo, tutti i principi contenuti nelle schede di misura del PSR 2014-2020 approvato, sono stati declinati nei criteri di selezione. Per attenuare i rischi di errore, le regole alla base della costruzione dei criteri di selezione sono state: chiarezza, oggettività e verificabilità. Per ogni tipo d'intervento è indicato un punteggio massimo ed è previsto un punteggio minimo di accesso. Il punteggio minimo rappresenta almeno il 20% del punteggio massimo. In linea generale il punteggio minimo è raggiunto con la somma dei punti assegnati per almeno due criteri di priorità. Inoltre, sono stabilite anche le classi di punteggio delle domande con priorità alta, media e bassa ai fini dell'applicazione della nuova procedura a sportello.

L'attuazione delle misure della programmazione precedente ha evidenziato diverse criticità sulle quali si è posta la necessità di intervenire: snellimento delle procedure, semplificazione dei criteri di selezione, qualità dei progetti. La procedura dovrà garantire la presentazione delle domande di aiuto durante tutto il periodo di apertura dello sportello, ma occorre in ogni caso fissare una scadenza e una riapertura del bando. La dotazione assegnata al bando è suddivisa in quote d'importo decrescente: la prima quota è riservata alle domande con priorità alta, le successive alle domande con priorità media e bassa, con una quota assegnata proporzionalmente alla tipologia d'intervento. Ogni domanda ammissibile può attingere dalla quota della classe di priorità pertinente in base al relativo punteggio. In caso di esaurimento della quota riservata alle domande con priorità alta, si può attingere da quelle riservate alle domande con punteggio inferiore a partire dalla classe di punteggio più bassa, ma non viceversa.

Ogni responsabile di misura ha illustrato i criteri di selezione proposti per ciascuna tipologia d'intervento, secondo il documento presentato al Comitato. Le osservazioni ai criteri di selezione, presentate dai membri del Comitato e dal rappresentante della CE, formulate per iscritto e/o verbalmente durante la seduta plenaria dello stesso Comitato, sono state prese in considerazione e le relative motivazioni di accettazione o di eventuale respingimento sono state riportate nel documento allegato alla nota di chiusura e di trasmissione della stesura definitiva dei Criteri di selezione (18 febbraio 2016).

Piano di comunicazione

L'informativa sul Piano di comunicazione, da presentare entro sei mesi dall'approvazione del PSR, ha evidenziato il valore aggiunto derivante dall'esperienza 2007/2013, determinato dalla portata strategica della

partecipazione, dove s'innescano meccanismi di ascolto attivo dei portatori d'interesse, in particolare delle imprese che sono di supporto al programmatore nell'adozione delle scelte anche legate all'attuazione dei bandi, a interventi correttivi. È stata evidenziata la necessità di lavorare sulla rete interistituzionale per rafforzarla e garantire una comunicazione efficace e coordinata, tenuto conto che il PSR è un programma che coinvolge un complesso di organismi pubblici e privati, che collaborano per la realizzazione delle attività e che diventano anche comunicatori di quello che è il contenuto degli stessi. L'importanza di new media e social network che consentono di raggiungere una moltitudine di soggetti e di creare anche propri meccanismi di dialogo. L'esigenza di rafforzare ulteriormente la presenza sul territorio per la costituzione di una rete d'informatori PSR da estendere a tutti coloro che in qualche modo hanno un ruolo attivo nell'attuazione del programma e che coinvolgono anche organismi privati, i GAL, i Comuni, gli info point, ecc.

Le attività di comunicazione svolte da settembre 2015, in particolare, hanno riguardato la realizzazione di una sezione dedicata sul sito web, un'attività capillare di animazione territoriale con un ciclo di eventi di presentazione e l'utilizzo di qualunque momento d'incontro sul territorio per divulgare i contenuti del nuovo PSR, le opportunità per i beneficiari e il valore aggiunto dato anche dalla programmazione territoriale.

Strumenti finanziari

Infine, il Comitato è stato informato su come gli strumenti finanziari permetterebbero di sviluppare una governance attuativa delle misure più snella e rapida e della necessità, prima di attivare tali strumenti, di avviare e portare a termine la valutazione ex-ante degli strumenti finanziari.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	628.035.000,00	60,16	0,69

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	628.035.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	628.035.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Le azioni intraprese, l'attuazione del piano di Azione e lo stato di avanzamento della RRN, sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale Sviluppo Rurale.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le azioni intraprese, l'attuazione del piano di Azione e lo stato di avanzamento della RRN, sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale Sviluppo Rurale.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

La Strategia di informazione e pubblicità del PSR 2014/2020 è stata esaminata dal Comitato di Sorveglianza il 18 febbraio 2016. La strategia delineata, già dal 4° trimestre 2015, prevede di rafforzare gli strumenti dei media tradizionali attraverso i canali ICT, sfruttando al meglio le potenzialità offerte dai social network e dalle tecnologie web e dalla telefonia mobile. Inoltre si intende coinvolgere la rete degli URP e degli sportelli informativi del sistema regionale presenti sul territorio. Tali sportelli sono in grado di assicurare una diffusione capillare e diretta delle opportunità offerte dal PSR. Nel Piano di comunicazione è stata evidenziata la necessità di rafforzare la rete interistituzionale per garantire una comunicazione efficace e coordinata. La Strategia di informazione e pubblicità del PSR 2014-2020, inoltre, si propone di trasmettere gli ideali, i valori e gli obiettivi di lungo periodo che ispirano il programma e la logica di azione del FEASR, di rafforzare la consapevolezza sul ruolo produttivo, sociale e ambientale svolto dagli agricoltori, anche grazie all'ausilio delle misure del PSR.

A seguito della notifica del PSR 2014-2020 (luglio 2015) e della sua approvazione con decisione della CE il 19.08.2015, l'Autorità di Gestione e l'Assessore dell'Agricoltura, in collaborazione con l'Agenzia regionale Laore Sardegna, hanno portato avanti una serie di incontri territoriali per tutta la Sardegna al fine di divulgare e informare il grande pubblico e in particolare i potenziali beneficiari delle opportunità offerte dal PSR. Nello specifico, sono stati organizzati n. 4 incontri territoriali nelle seguenti località: Bonassai (Sassari) (6 novembre 2015), Siniscola (Nuoro) (12 novembre 2015), Terralba (13 novembre 2015) (Oristano) e Sestu (Cagliari) (20 novembre 2015).

Per ciascuno evento territoriale sono state realizzate delle pagine web dedicate alla diffusione del

programma “*PSR Sardegna – Risultati e nuove prospettive*”. È stata poi svolta una intensa attività di ufficio stampa e media relation, con trasmissione di comunicati stampa e contatti diretti con giornalisti e redazioni. Infine è stata effettuata una promozione sui social media e su Facebook in particolare. Hanno pubblicato la notizia degli eventi i seguenti media: AGI, Ansa, Videolina, Unione Sarda, La Nuova Sardegna, Libero.it, News.IS, Quotidiani Online, Oristano News, Sardegna Reporter, la Provincia del Sulcis Iglesiente, Sardegna Territorio, Nuoro News, Geos News, Guide World, il Punto Sociale, WNnews, Sarda News, CagliariPad, Virgilio, Siniscola Notizie, Charta Bianca, Etalia, Alguer Notizie, Sassari Notizie, Olbia24, Good Morning News, Vivi Sassari, Cagliari Oggi, Link Oristano, Italian Products, Consulenze Agrarie, Porto Torres24.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

5.a) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante generali

Condizionalità ex-ante generale	Criterio
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.a - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.b - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.c - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.
G4 - Appalti pubblici: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	G4.d - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.a - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.b - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.
G5 - Aiuti di Stato: esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	G5.c - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.
G6 - Normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS): esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	G6.a - Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS);

5.b) Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criterio	Azioni da intraprendere	Termine	Organismo responsabile	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Posizione della Commissione	Osservazioni
G4	G4.a	Azione 1 regionale : partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo	31/12/2016	Regione Sardegna				
G4	G4.a	Azione 1: Approvazione da parte delle competenti autorità governative della strategia nazionale elaborata dal Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici, istituito in partenariato con la Commissione europea	31/12/2015	Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche europee				
G4	G4.a	Azione 1a: Avvio e prosecuzione dell'attuazione della suddetta strategia nazionale	31/12/2016	Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche europee				
G4	G4.a	Azione 2: semplificazione dell'assetto normativo e istituzionale italiano in materia di appalti pubblici attraverso la revisione del Codice dei Contratti pubblici per il recepimento delle nuove direttive	31/12/2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti				
G4	G4.a	Azione 3: definizione dei criteri di selezione delle procedure di gara, dei requisiti di	31/12/2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti				

		qualificazione e delle cause di esclusione anche attraverso, ad esempio, l'ausilio di apposite linee guida						
G4	G4.a	Azione 4: definizione dei requisiti per la corretta applicazione dei criteri per l' <i>in-house</i> e per la cooperazione tra amministrazioni	31/12/2016	Dipartimento per le politiche europee				
G4	G4.a	Azione 5: Identificazione di misure (legislative e/o amministrative) idonee al superamento delle principali criticità relative alle concessioni di lavori, modifiche contrattuali e varianti	31/12/2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti				
G4	G4.b	Azione 1 regionale : applicazione, a livello regionale, degli strumenti di <i>e-procurement</i> individuati a livello centrale	31/12/2016	Regione Sardegna				
G4	G4.b	Azione 1: definizione degli strumenti di <i>e-procurement</i> previsti dalla nuova normativa in materia di appalti pubblici, in raccordo con quanto previsto sul punto dal documento "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e degli stakeholders e promuovere una pubblica amministrazione efficiente"	31/12/2016	Ministero dell'economia e delle finanze (Consip)				
G4	G4.b	Azione 2 regionale : partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a	30/06/2015	Regione Sardegna				

		livello regionale						
G4	G4.b	Azione 2: predisposizione di linee guida principalmente destinate alle amministrazioni regionali in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica				
G4	G4.c	Azione 1 regionale : predisposizione di azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE	31/12/2015	Regione Sardegna				
G4	G4.c	Azione 1: all'interno del Piano annuale di formazione saranno indicate almeno 2 azioni di formazione l'anno in materia di appalti pubblici da realizzarsi a partire dal 2015, rivolte a tutte le AdG e ai soggetti coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica				
G4	G4.c	Azione 2 regionale : creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici	31/12/2015	Regione Sardegna				
G4	G4.c	Azione 2: creazione di un forum informatico interattivo, eventualmente all'interno del Progetto Open Coesione, tra tutte le Autorità di gestione dei programmi dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica				

		appalti pubblici, quale strumento di attuazione degli interventi cofinanziati						
G4	G4.d	Azione 1 regionale : partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari	31/12/2015	Regione Sardegna				
G4	G4.d	Azione 1: accompagnamento e supporto delle amministrazioni centrali e regionali, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dalla nuova normativa in materia di appalti pubblici e concessioni, anche attraverso, ad esempio, modalità di help desk in merito a questioni interpretative che garantiscano l'uniformità di applicazione delle regole e la standardizzazione delle procedure	31/12/2016	Ministero dell'economia e delle finanze (Consip)				
G4	G4.d	Azione 2 regionale : individuazione/constituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici	30/06/2015	Regione Sardegna				

G4	G4.d	Azione 2: definizione di un Programma formativo rivolto a circa 110 partecipanti, suddivisi in 75 unità delle amministrazioni regionali e 35 unità delle amministrazioni centrali dello Stato che preveda la definizione anche in partenariato con la Commissione europea delle tematiche oggetto di formazione, incontri e seminari	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee e Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica				
G4	G4.d	Azione 3: individuazione presso le AdG e AdA di soggetti con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e creazione di una rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione e attuazione della normativa in materia di appalti pubblici. Tali strutture saranno in raccordo con il DPS, che potrà svolgere funzioni di accompagnamento ai fini, in particolare, della corretta attuazione di fattispecie complesse	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica				
G5	G5.a	Azione 1 regionale : adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti	31/12/2016	Regione Sardegna				

G5	G5.a	<p>Azione 1 Reingegnerizzazione della Banca Dati anagrafica delle Agevolazioni (BDA) per renderla Registro Nazionale degli Aiuti:</p> <p>integrazione e interoperabilità SIAN e SIPA, Registro imprese, Banca dati CUP e Banca dati art. 1 L. 266/97;</p> <p>Codice Aiuto BDA obbligatorio per pubblicazione bando o apertura sportello;</p> <p>creazione di una <i>black list</i> automatica dei beneficiari degli aiuti illegali nel Registro nazionale degli aiuti;</p> <p>creazione di una base dati che consenta di analizzare l'efficacia delle misure di aiuti di Stato;</p> <p>per tutti gli aiuti verifica dello status di impresa in difficoltà, delle dimensioni impresa, natura di impresa unica e di PMI;</p> <p>aiuti <i>de minimis</i>: abolizione sistema autocertificazione e introduzione sistema automatico di verifica del cumulo;</p> <p>aggiornamento rideterminazioni e revoche attraverso la trasmissione dei dati alla BDA da parte delle amministrazioni concedenti aiuti di Stato;</p> <p>introduzione di sistema sanzionatorio per inadempimento obblighi pubblicità.</p>	31/12/2016	Ministero dello sviluppo economico				
G5	G5.a	<p>Azione 2 regionale: in caso di concessione di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito</p>	31/12/2015	Regione Sardegna				

		delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali						
G5	G5.a	Azione 2: pubblicazione dell'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali che non hanno ancora restituito tali aiuti, da parte di ciascuna amministrazione che, alla data del 29 luglio 2014, curava il recupero di regimi di aiuto. La pubblicazione avviene sul sito internet delle amministrazioni competenti al recupero e l'accesso alle informazioni può essere soggetto a procedimenti di previa autorizzazione o riconoscimento per le amministrazioni concedenti aiuti	31/12/2015	Amministrazione di coordinamento: Dipartimento per le politiche europee				
G5	G5.a	Azione 3: Messa a regime dei registri degli aiuti di Stato in agricoltura e pesca con il conseguimento delle seguenti sotto azioni: - verifica automatica del cumulo, dei massimali e della qualifica di "impresa unica" per tutte le misure di aiuto di Stato, compresi gli aiuti <i>de minimis</i> ; - in merito al rafforzamento dell'applicazione del principio Deggendorf, utilizzo di un sistema identificazione di tutti i destinatari di ordini di recupero nel settore agricolo, con blocco automatico della concessione di nuovi aiuti sino al momento della restituzione degli aiuti illegali. Il rispetto del principio Deggendorf (con conseguente blocco automatico delle nuove agevolazioni) verrà effettuato	31/12/2016	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali				

		tramite banche dati non solo in relazione ai destinatari di ordini di recupero nel settore agricolo, ma anche ai destinatari di ordini di recupero in tutti gli altri settori, attraverso la piena interoperabilità (bidirezionale, a questo scopo) delle banche dati settoriali con la BDA						
G5	G5.b	Azione 1 regionale : realizzazione di incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato	31/12/2015	Regione Sardegna				
G5	G5.b	Azione 1: Realizzazione di almeno due azioni di formazione l'anno in materia di aiuti di Stato	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica				
G5	G5.b	Azione 2 regionale : partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali, in partenariato con la CE, e diffusione a livello di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa in materia di aiuti di Stato nella propria Regione delle informazioni e dei risultati degli incontri formativi in oggetto	31/12/2015	Regione Sardegna				
G5	G5.b	Azione 2: Previsione di un Programma formativo, anche con modalità di formazione "a cascata", rivolto a circa 110 partecipanti, suddivisi in 75 unità delle amministrazioni regionali e 35 unità delle amministrazioni centrali dello Stato che preveda incontri di formazione e seminari in partenariato con la DG Concorrenza e con la DG Agricoltura, anche a valere su	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, Mipaaf				

		apposite misure di assistenza tecnica						
G5	G5.b	Azione 3 regionale : collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di <i>workshop</i> a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo	31/12/2016	Regione Sardegna				
G5	G5.b	Azione 3: organizzazione di <i>workshop</i> a livello centrale e regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo	31/12/2016	Ministero dello sviluppo economico				
G5	G5.b	Azione 4 regionale : trasmissione alle amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati ai fini della creazione dell'apposita sezione all'interno di Open Coesione	30/06/2016	Regione Sardegna				
G5	G5.b	Azione 4: creazione di una sezione all'interno di Open Coesione dedicata alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati, che sia interoperabile con il Registro nazionale degli aiuti e con il registro degli aiuti di Stato agricoli	31/12/2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali				
G5	G5.b	Azione 5 regionale : individuazione/aggiornamento dei referenti regionali in materia	30/06/2015	Regione Sardegna				

		di aiuti di Stato						
G5	G5.b	Azione 5: pubblicizzazione dell'elenco dei referenti in materia di aiuti di Stato, contattabili a fini istituzionali	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee				
G5	G5.b	Azione 6 regionale : creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato	31/12/2015	Regione Sardegna				
G5	G5.b	Azione 6: creazione di un forum informatico interattivo tra tutte le Autorità di Gestione, il DPS e il MiPAAF dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di aiuti di Stato cofinanziati dai fondi SIE	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali				
G5	G5.b	Azione 7 regionale : individuazione presso la propria AdG dei soggetti con specifiche competenze incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza	31/12/2015	Regione Sardegna				
G5	G5.b	Azione 7: individuazione per ogni Autorità di gestione di una struttura per la corretta interpretazione ed attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato in raccordo con DPS e con il	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali				

		Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza						
G5	G5.c	Azione 1 regionale : istituzione, presso l'AdG regionale, di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS	30/06/2016	Regione Sardegna				
G5	G5.c	Azione 1: attuazione Piani Rafforzamento Amministrativo (PRA)	31/12/2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministro semplificazione e pubblica amministrazione e Regioni in raccordo con CE, Mipaaf				
G5	G5.c	Azione 2 regionale : individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi <i>workshop</i> organizzati a cura del MISE	31/12/2016	Regione Sardegna				
G5	G5.c	Azione 2: istituzione di apposite strutture competenti in materia di aiuti di Stato presso ogni Autorità di gestione dei programmi operativi o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS	31/12/2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica				
G5	G5.c	Azione 3 regionale : messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di	31/12/2015	Regione Sardegna				

		adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni						
G5	G5.c	Azione 3: istituzione di un coordinamento sistematico con le Autorità di gestione dei programmi operativi, ai fini della notifica di regimi quadro di aiuti di Stato cofinanziati dai fondi SIE	31/12/2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali				
G5	G5.c	Azione 4: supporto tecnico a distanza per la corretta alimentazione del sistema e affiancamento tecnico sulle nuove funzionalità tecniche del sistema anche attraverso <i>workshop</i> aperti a tutte le amministrazioni centrali e regionali e ai soggetti tenuti all'utilizzo del sistema	31/12/2016	Ministero dello sviluppo economico				
G5	G5.c	Azione 5: con particolare riguardo all'adeguamento dei regimi di aiuti di Stato alle nuove normative comunitarie di settore, creazione di meccanismi di accompagnamento delle amministrazioni centrali, regionali e locali, nonché di verifica e monitoraggio aventi ad oggetto le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni	31/12/2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, Mipaaf				
G6	G6.a	Azione1 Emanazione di DM recante linee guida di recepimento del Decreto Legge n. 91/2014 per superare le censure di cui alla procedura d'infrazione 2009/2086 e relativa trasposizione con DGR per adeguamento necessario a conformarsi alla direttiva	31/12/2015	Ministero dell'Ambiente e Regione Sardegna				

		2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS)						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

5.c) Criteri non soddisfatti relativi alle condizionalità ex ante connesse a una priorità

Condizionalità ex ante connessa a una priorità	Criterio
P5.1 - Efficienza energetica: realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	P5.1.a - Misure che garantiscono requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia in linea con gli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
P5.1 - Efficienza energetica: realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	P5.1.b - misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;
P5.2 - Settore delle risorse idriche: esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	P5.2.a - Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva quadro sulle acque tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.
P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili	P6.1.a - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tiene conto dell'infrastruttura pubblica e privata esistente e degli investimenti pianificati;
P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili	P6.1.b - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;
P6.1 - Infrastruttura di reti di nuova generazione: esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGA che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità conforme alle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili	P6.1.c - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti di nuova generazione che contenga: misure per stimolare gli investimenti privati.

5.d) Azioni adottate volte a ottemperare alle condizionalità ex ante connesse a una priorità

Condizionalità ex ante connessa a una priorità	Criterio	Azioni da intraprendere	Termine	Organismo responsabile	Azioni attuate	Data di realizzazione dell'azione	Posizione della Commissione	Osservazioni
P5.1	P5.1.a	Approvazione del decreto sull'applicazione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e sui requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici da parte del MISE	31/12/2015	Ministero dello Sviluppo economico				
P5.1	P5.1.b	Approvazione del decreto di aggiornamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici da parte del MISE	31/03/2015	Ministero dello Sviluppo economico				
P5.2	P5.2.a	1. Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per tutti gli usi	31/12/2016	Regione Sardegna – Autorità di Bacino regionale				
P5.2	P5.2.a	2. Recepimento a livello regionale delle linee guida nazionali applicabili al FEASR, per la definizione di criteri omogenei per la regolamentazione delle modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo al fine di promuovere l'impiego di misuratori e l'applicazione di prezzi dell'acqua in base ai volumi utilizzati, sia per gli utenti associati, sia per l'autoconsumo	31/12/2016	Regione Sardegna – Autorità di Bacino regionale				

P5.2	P5.2.a	5. Attuazione di meccanismi di adeguato recupero dei costi operativi (inclusi i costi di manutenzione), ambientali e di risorsa (requisito da includere nei Piani di gestione dei distretti idrografici entro il 22.12.2015)	31/12/2016	Regione Sardegna – Autorità di Bacino regionale				
P5.2	P5.2.a	Nel caso di estrazione individuale dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati (requisito da includere nei Piani di gestione dei distretti idrografici entro il 22.12.2015)	31/12/2016	Regione Sardegna – Autorità di Bacino regionale				
P5.2	P5.2.a	Nel caso di fornitura dell'acqua, estensione dell'uso di prezzi incentivanti basati sui volumi utilizzati	31/12/2016	Regione Sardegna – Autorità di Bacino regionale				
P6.1	P6.1.a	Aggiornamento del Piano strategico banda ultra larga sulla base: 1. della copertura NGN sul territorio nazionale; 2. dei dati relativi alle infrastrutture del sopra e sottosuolo che possono essere utilizzate per ridurre i costi di realizzazione; 3. dei piani di investimento degli operatori privati nei successivi tre anni.	31/12/2015	Ministero dello Sviluppo Economico				
P6.1	P6.1.a	Azione regionale : Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: piano d'investimenti in infrastrutture; prioritizzazione degli	31/12/2015	Regione Sardegna				

		interventi						
P6.1	P6.1.b	Azione regionale : Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: modelli d'investimento	31/12/2015	Regione Sardegna				
P6.1	P6.1.b	a) Definizione di meccanismi di selezione del modello d'investimento più adeguato alle realtà territoriali oggetto d'intervento. b) Definizione dell'adeguato supporto tecnico agli investimenti previsti.	31/12/2015	Ministero dello Sviluppo Economico				
P6.1	P6.1.c	Azione regionale : Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: misure per stimolare gli investimenti privati	31/12/2015	Regione Sardegna				
P6.1	P6.1.c	Saranno individuati modelli per incentivare anche in zone bianche l'investimento privato anche attraverso il rafforzamento del coordinamento già attivato tra tutte le regioni e le Autorità centrali competenti per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea.	31/10/2015	Ministero dello Sviluppo Economico				

5.e) Informazioni aggiuntive (facoltative) a complemento delle informazioni fornite nella tabella "Azioni attuate"

--

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

**10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A			
Nome dell'indicatore di obiettivo	In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)			3,87

Aspetto specifico 1B			
Nome dell'indicatore di obiettivo	In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)			77,00

Aspetto specifico 1C			
Nome dell'indicatore di obiettivo	In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023
Numero di partecipanti alle azioni di informazioni (sottomisura 1.2) (numero)			9.000,00

Aspetto specifico 2A					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		1,03		3,08	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
Totale 2A	31.540.348,00	19,88			158.620.000,00
M01	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					70.000,00
M02	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					2.750.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			1.667,00	
M04	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	31.540.348,00	20,51			153.800.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O2 - Investimenti totali			230.000.000,00
		O1 - Spesa pubblica totale			113.800.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			1.873,00	
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale			40.000.000,00	
M16	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					2.000.000,00

Aspetto specifico 2B					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		0,02		1,84	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
Totale 2B	350.000,00	0,35			100.390.000,00
M01	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					140.000,00
M02	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					2.750.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			1.000,00	
M04	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					36.000.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M04.1	O2 - Investimenti totali			60.000.000,00
	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			720,00	
M06	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	350.000,00	0,58			60.000.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	O2 - Investimenti totali			70.000.000,00	

	M06.1	O1 - Spesa pubblica totale			50.000.000,00
		O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			1.120,00
	M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			100,00
M16	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					1.500.000,00

Aspetto specifico 3A					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
Percentuale di aziende agricole che aderiscono al benessere degli animali (M14) (%)				18,02	
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		0,07	0,00	1,97	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
Totale 3A	33.174.617,00	10,64			311.913.229,00
M01	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					105.000,00
M02	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					2.750.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			1.200,00
M03	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	26.218,00	0,52			5.000.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			400,00
M04	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	4.848.399,00	8,82			55.000.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023

		O2 - Investimenti totali			137.500.000,00
	M04.1, M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate			220,00
M09	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					5.000.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate			15,00
	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati			300,00	
M14	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	28.300.000,00	12,54			225.638.229,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			10.960,00	
M16	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					18.420.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati			500,00	

Aspetto specifico 3B					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)				0,82	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
Totale 3B	12.590.882,00	77,75			16.193.330,00
M01	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					60.000,00
M02	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					820.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			465,00	
M05	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	12.590.882,00	83,94			15.000.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			500,00
	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno			9,00	
M16	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					313.330,00

Priorità P4					
Nome dell'indicatore di obiettivo	In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023		
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)			16,47		
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)			14,61		
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)			19,06		
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)			0,40		
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)			0,40		
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)			0,40		
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
Totale P4	181.578.018,00	36,91			491.963.330,00
M01	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	999.476,00	46,06			2.170.000,00
M02	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	98.542,00	2,30			4.290.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			2.860,00	
M07	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	965.000,00	24,13			4.000.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni			15,00	

		sovvenzionate			
M10	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	111.500.000,00	68,30			163.250.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)			89.850,00	
M11	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	25.725.000,00	32,88			78.250.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)			43.000,00	
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)			117.000,00	
M13	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	42.000.000,00	18,26			230.000.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)			116.667,00	
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)			437.500,00	
M15	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	290.000,00	5,80			5.000.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M15.1	O5 - Superficie totale (ha)			5.000,00	
M16	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	0,00	0,00			5.003.330,00

Aspetto specifico 5A					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)				2,38	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
Totale 5A	8.740.983,00	55,69			15.695.000,00
M01	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					35.000,00
M02	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					660.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			400,00	
M04	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	8.740.983,00	58,27			15.000.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O2 - Investimenti totali			15.000.000,00
		O5 - Superficie totale (ha)			1.500,00
M04.1, M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate			9,00	

Aspetto specifico 5C					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		0,00		7.500.000,00	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
Totale 5C					8.230.000,00
M01	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					70.000,00
M02	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					660.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			400,00
M07	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					7.500.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate			30,00
	M07.2, M07.3, M07.4, M07.5, M07.6, M07.7, M07.8	O2 - Investimenti totali			7.500.000,00

Aspetto specifico 5E					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)				0,68	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
Totale 5E	26.702.895,00	78,39			34.063.340,00
M08	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	26.702.895,00	80,92			33.000.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M08.1	O1 - Spesa pubblica totale			20.000.000,00
		O5 - Superficie totale (ha)			16.294,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale			13.000.000,00	
M16	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					1.063.340,00

Aspetto specifico 6A					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)				380,00	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
Totale 6A	13.567.869,00	36,50			37.170.000,00
M01	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					210.000,00
M02	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					660.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			400,00
M06	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	3.061.198,00	15,31			20.000.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		M06.2, M06.4	O2 - Investimenti totali O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno		
M07	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	5.304.658,00	106,09			5.000.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M07.1, M07.2, M07.3, M07.4, M07.5, M07.6,	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate			25,00

	M07.7, M07.8				
M08	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	5.202.013,00	65,03			8.000.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate			125,00
	M08.6	O1 - Spesa pubblica totale			8.000.000,00
O2 - Investimenti totali				20.000.000,00	
M16	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					3.300.000,00

Aspetto specifico 6B					
Nome dell'indicatore di obiettivo	In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023		
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)			39,64		
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)			0,00		
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)			499,00		
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
Totale 6B	19.120.926,00	24,96			76.600.000,00
M19	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	19.120.926,00	24,96			76.600.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
		O18 - Popolazione coperta dai GAL			591.050,00
		O19 - Numero di GAL selezionati			13,00
	M19.1	O1 - Spesa pubblica totale			600.000,00
	M19.2	O1 - Spesa pubblica totale			64.000.000,00
	M19.3	O1 - Spesa pubblica totale			2.000.000,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale			10.000.000,00	

Aspetto specifico 6C					
Nome dell'indicatore di obiettivo		In base al 2014-2015 approvato (se pertinente)	Realizzato 2014-2015	Target finale 2023	
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)				3,76	
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
Totale 6C	31.634.828,00	66,50			47.568.875,00
M01	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					140.000,00
M02	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
					660.000,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza			400,00
M07	Spesa pubblica totale				
	Spesa impegnata 2014-2015	Livello di attuazione (impegnato) (%)	Spesa realizzata 2014-2015	Livello di attuazione (realizzato) (%)	Spesa pianificata dal PSR
	31.634.828,00	67,64			46.768.875,00
	Indicatori di output				
	Sottomisura	Indicatore di output	Realizzato 2014-2015	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
	M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)			56.000,00
O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate				100,00	

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP016	Allegato finanziario (sistema)	17-10-2016		Ares(2016)5971362	3920091234	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP016_it.pdf	17-10-2016	ncacopag

